

Con il patrocinio di





Anabasi arteinmovimento e Albero Baniano presentano



Bhaver manush

Uomo che esiste, Uomo che sente

SABATO 10 DICEMBRE ORE 20,30 CONCERTO

musica e canti Baul, i mistici folli del Bengala

Satyananda Das Baul - Canto e strumenti tradizionali a corde e a percussione Ektara, Dotara, Dupki,
Dugghi, Ananda Lahari

Hori Dasi - cembali karatala Igor Orifici - flauti Bansuri Federico Sanesi - Tabla

L'uomo del mio cuore è nel mio cuore, per questo lo vedo ovunque. Ho viaggiato in ogni dove, in cerca di lui. Avrei voluto ascoltare parole pronunciate dalla sua bocca, ma non ho udito. Non ci sono riuscito. Oggi sono tornato nella mia terra e ora posso udire. Sento il suo flauto nei miei stessi canti. Perché dunque cercare, come un mendicante, di porta in porta? Non è così che lo troverai. Ma vieni a me, guarda nel mio cuore, guarda nei miei due occhi, lì lo vedrai.

(R. Tagore, Gitabitan I, 216)

Sabato 10 dicembre alle ore 20,30 l'Associazione culturale Anabasi arteinmovimento via Casale, 3/A Milano (P.ta Genova) e l'Associazione di Promozione Sociale Albero Baniano di Laveno impegnata da diversi anni nello scambio culturale con realtà appartenenti alle tradizioni orali dell'India, propongono un concerto-evento speciale, Bhaver Manush, musica e canti Baul con Satyananda Das Baul. In questa occasione saranno esposti alcuni oggetti e strumenti tipici del Bengala.

Al termine del concerto rinfresco con alcune delizie indiane

INGRESSO CON PRENOTAZIONE E CONTRIBUTO ASSOCIATIVO: Tel. 02 49435121 info@anabasi.org

Anabasi via Casale, 3/A Milano (P.ta Genova) tel. 02 49435121 www.anabasi.org



Satyananda Das è un maestro di canto e musica tradizionale Bāul del Bengala, una musica mistica dalle liriche altamente poetiche e filosofiche. Rabindranath Tagore fu influenzato da questi musicisti erranti e ne restituì all'India e all'Occidente alcune immagini in versi e dipinti.

La tradizione Bāul, che significa 'colpito o attraversato dal vento' (vātul, connesso al termine latino vates: colui che è attraversato dal soffio vitale o furore poetico), attinge all'opera di alcuni dei sommi mistici e poeti della letteratura bengalese che va dal XIII al XX secolo, quali Jāyadeva Kāvi, Chandan Das, Shri Chaitanya, Lālon Fakir e altri, e consiste in un cammino devozionale ed iniziatico che include forti componenti della dottrina del Tāntra, della Bhakti Vaiṣṇava e del Sufismo.

Il Bāul crea con la propria abilità musicale, poetica e allusiva una magia di suoni e di significati improvvisando con strumenti particolari e celebrando l'Uomo del Cuore (Moner Manush), l'unità degli esseri viventi, il superamento dell'illusione e delle convenzioni sociali, l'attenzione al presente scevro di idealismo, dell'amore per la verità e l'autorganizzazione; vive da asceta, restando a contatto con la terra, secondo gli insegnamenti di una disciplina esoterica (sādhanā) impartita dal guru. L'arte Baul è un'espressione della cultura popolare bengalese, radicata nella profonda tradizione sapienziale indiana; un fiume in piena di suoni, ritmi, melodie emozionanti e danze improvvise le cui acque pure sgorgano dalle maestose vette del cuore.

Il concerto è eseguito insieme alla moglie Hori Dasi ai Cembali Karatala, ai musicisti Federico Sanesi, alle Tabla, docente al Conservatorio di Vicenza, Igor Orifici ai flauti Bansuri, maestro di Bansuri e fondatore della associazione Albero Baniano. Igor.orifici@gmail.com tel. 3774388814

Anabasi arteinmovimento Via Casale 3/A Milano (P.ta Genova) Tel. 02 49435121 – 3398489670

info@anabasi.org www.anabasi.org

